

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO A NORMA DEL CCNL RELATIVO AL PERSONALE DELL'AREA ISTRUZIONE E RICERCA TRIENNIO 2016-2018 – CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA.**

**Oggetto Risorse relative al trattamento accessorio per il personale dell'Area Istruzione e Ricerca, destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato previste dall'art. 62 del CCNL 5/3/2008 e dalla successiva contrattazione collettiva nazionale - Anno 2021.**

Il giorno 5 luglio 2021 in videoconferenza su Teams

tra

la Delegazione di parte pubblica del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), composta dal Presidente, Prof. Carlo Gaudio e dal Direttore Generale, Dott. Stefano Vaccari,

e

I Sigg.

<u>Giampiero Golisano</u>	per la FLC CGIL
<u>Alessandro Castellana</u>	per la CISL SCUOLA
<u>Mario Finoia</u>	per la FED. UIL SCUOLA RUA
<u>Fabio Foddai</u>	per ANP - CIDA
<u>Roberto Mugnai</u>	per DIRIGENTI SCUOLA
<u>Lucia Orlando</u>	per la SNALS CONFSAL

rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria, firmatarie del CCNL relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca, triennio 2016-2018

**in sede di contrattazione integrativa nazionale di ente**

**VISTO** il decreto legislativo 30.03.2001 n.165 “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l’articolo 19 recante disposizioni in materia di incarichi di funzioni dirigenziali;

**SEDE LEGALE**

Via Po, 14 - 00198 Roma  
T +39 06 47836 1

@ crea@crea.gov.it f www.crea.gov.it  
C.F. 97231970589 f P.I. 08183101008

**VISTO** il CCNL di lavoro 05/03/2008 personale dell'area VII (dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e ricerca), per il quadriennio normativo 2002-2005 ed i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005;

**VISTO**, in particolare l'articolo 62 del predetto CCNL 05.03.2008, I° biennio economico, che disciplina il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia;

**VISTO** il CCNL 28/07/2010 personale dell'Area VII (dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e ricerca), per il quadriennio normativo 2006-2009 ed i bienni economici 2006/2007 e 2008/2009;

**VISTI**, in particolare, l'art.22 del predetto CCNL 28/07/2010, I° biennio economico, e l'art.7 del medesimo CCNL, II° biennio economico, che stabiliscono gli incrementi del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato per i dirigenti di seconda fascia;

**VISTI**, in particolare, gli artt. 25 e 26 del predetto CCNL 28/07/2010, I° biennio economico, che disciplinano la retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia;

**VISTO** l'art. 23 comma 2 del D.lgs. del 25 maggio 2017, n. 75, secondo cui, "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";

**VISTO** l'art. 11 del D.L. 14/12/2018, n. 135 recante "adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale dipendente della pubblica amministrazione", in vigore dal 13 febbraio 2019;

**VISTA** in particolare la lett. a) del predetto art. 11, secondo cui il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del D.lgs. del 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo D.lgs. 75/2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'art. 48 del D.lgs. 165/2001;

**VISTO** il CCNL dell'8 luglio 2019 relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca, triennio 2016-2018;

**VISTO** in particolare l'art.7, comma 1, lett. da b) ad e) che individuano le materie oggetto di contrattazione integrativa;

**VISTO** altresì il comma 2 dell'art.47 che stabilisce l'incremento del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato per i dirigenti di seconda fascia preposti ad uffici dirigenziali non generali di Enti di ricerca;

**VISTO** l'art.48 commi 3 e 4 relativamente alla determinazione della retribuzione di risultato;

**VISTO** infine l'art. 50 in materia di differenziazione della retribuzione di risultato.

**VISTA** l'Ipotesi di CCI relativa al trattamento accessorio per il personale dell'Area Istruzione e Ricerca, destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato previste dall'art. 62 del CCNL 5/3/2008 e dalla successiva contrattazione collettiva nazionale - Anno 2021, sottoscritta in data 23 marzo 2021 dalla delegazione di parte pubblica e dalle OO.SS rappresentative dell'Area;

**VISTA** la consistenza delle risorse relative al trattamento accessorio per il personale dell'Area Istruzione e Ricerca, destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2021, pari ad €. 886.003,93, così come risulta asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 5 della seduta del 29 aprile 2021 con il quale il predetto Organo ha verificato positivamente la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.lgs. 165/2001;

**CONCLUSA** con esito positivo la verifica congiunta da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica (nota DFP n. 0040067 – P – del 15.06.2021) e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (nota MEF-RGS n. 173855 del 14.06.2021 - U) in merito alla compatibilità economico-finanziaria ai sensi dell'art. 40-bis, comma 2 e dell'art. 40 comma 3-quinquies del D.lgs. 165/200;

**RITENUTO** necessario procedere alla stipula del contratto integrativo relativo alla consistenza delle risorse relative al trattamento accessorio per il personale dell'Area Istruzione e Ricerca, destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2021 e ai criteri di utilizzo dello stesso, come da Ipotesi sottoscritta il 23.03.2021,

### CONVENGONO SU QUANTO SEGUE:

<b>Fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio per il personale dell'Area Istruzione e Ricerca (anno 2021)</b>	<b>€ 886.003,93</b>
--	---------------------

<b>DESTINAZIONE DELLE RISORSE</b>	<b>PREVISIONE</b>
Retribuzione di posizione fissa	€ 140.310,84
Retribuzione di posizione variabile	€ 344.288,84
Retribuzione di risultato ed interim	€ 401.404,25
<b>Totale</b>	<b>€ 886.003,93</b>

Eventuali economie realizzate nella retribuzione di posizione andranno ad incrementare la retribuzione di risultato.

La retribuzione di risultato è attribuita sulla base dei diversi livelli di valutazione conseguiti dai dirigenti, in funzione dell'esito complessivo del processo di valutazione, sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e sul livello di capacità manageriale dimostrata nella realizzazione degli stessi, misurati con le procedure di valutazione previste dalle vigenti disposizioni.

Il predetto esito è espresso, per ciascun dirigente, dal Direttore Generale o dal Dirigente Generale, in relazione alla direzione cui afferisce l'Ufficio cui il dirigente stesso è titolare.

Il punteggio (PI) riferito alla performance complessiva individuale, la valutazione e il rispettivo coefficiente attribuito al fine della determinazione della retribuzione di risultato da corrispondere ai dirigenti valutati, sono determinati come di seguito riportato:

<b>Punteggio (PI)</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Coefficiente</b>
Punteggio = $3,70 \leq 4,00$	Ottimo	1,9
Punteggio = $3,00 < 3,70$	Buono	1,5
Punteggio = $2,00 < 3,00$	Sufficiente	1,1
Punteggio $< 2,00$	Non sufficiente	0

La valutazione verrà considerata negativa (e pertanto verrà attribuito un coefficiente pari a 0) qualora il punteggio riferito alla performance individuale sia minore di 2,00 (non sufficiente).

In conformità a quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 50 del CCNL sottoscritto l'8 luglio 2019 relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca, triennio 2016-2018, ai dirigenti che conseguono le valutazioni più elevate, è comunque garantita una retribuzione di risultato, con importo più elevato del 30% rispetto al valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate a retribuzione di risultato.

Il valore di retribuzione di risultato definito ai sensi del predetto comma 3 viene attribuito ad una quota di dipendenti non superiore al 20% (arrotondata per difetto) ai sensi del comma 5 dell'articolo 50 del suddetto CCNL.

In caso di ex aequo tra dirigenti che hanno conseguito la valutazione più elevata oltre il predetto limite del 20%, avrà diritto alla citata maggiorazione del 30% il dirigente che avrà ottenuto il punteggio più elevato nell'anno immediatamente precedente alla valutazione in esame.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA DELEGAZIONE DI  
PARTEPUBBLICA:

F.to Carlo Caudio

F.to Stefano Vaccari

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI:

FLC GIL

CISL SCUOLA

FED UIL SCUOLA RUA

ANP - CIDA

DIRIGENTI SCUOLA

SNALS CONFSAL

F.to Giampiero Golisano

F.to Alessandro Castellana

F.to Mario Finoia

F.to. Fabio Foddai

F.to Roberto Mugnai

F.to Lucia Orlando